

Visto il D.P.R. 10 novembre 1999 di approvazione del progetto obiettivo "Tutela della salute mentale 1998-2000";

Visto la legge 8 novembre 2000 n. 328;

Visto il decreto presidenziale 4 novembre 2002 di approvazione delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" con particolare riferimento all'art. 5 commi 8 e 9;

Visto il decreto dirigenziale 24 settembre 2009 di recepimento delle "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale";

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011 di approvazione del "Piano della salute 2011-2013";

Visto il D.A. 27 aprile 2012 di approvazione del "Piano strategico per la salute mentale" che tra l'altro in tema di strutture residenziali specialistiche ne individua la tipologia con uno standard di 10 posti per milione di abitanti, precisando che tali strutture avranno valenza sopra aziendale;

Considerato che per ciascuna delle seguenti strutture specialistiche:

- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi psicopatologici in adolescenza;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi di abuso di alcool;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con ritardo mentale e correlati psicopatologici e comportamentali;
- comunità residenziale per soggetti con doppia diagnosi;

è previsto a livello regionale un numero complessivo di 50 posti;

Ritenuto doversi procedere ad una equa distribuzione dei suddetti posti sul territorio regionale coerentemente alla previsione della legge regionale n. 5/09 sopra richiamata;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, i 50 posti previsti, ai sensi del D.A. 27 aprile 2012 di approvazione del Piano strategico per la salute mentale, per ciascuna delle seguenti strutture specialistiche:

- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi psicopatologici in adolescenza;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi di abuso di alcool;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con ritardo mentale e correlati psicopatologici e comportamentali;
- comunità residenziale per soggetti con doppia diagnosi;

dovranno essere ripartiti in pari misura in ciascuno dei due bacini regionali (occidentale ed orientale) di cui all'art. 5, c. 9, della legge regionale n. 5/09.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 3 ottobre 2012.

RUSSO

(2012.40.2909)102

DECRETO 5 ottobre 2012.

**Disposizioni inerenti le prescrizioni "suggerite".**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del Servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, e, in particolare, l'articolo 9, comma 15, della legge medesima;

Visto il patto per la salute 2010/2012 di cui all'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il D.A. n. 3254 del 30 dicembre 2010, con il quale è stata resa esecutiva la delibera di Giunta n. 497 del 30 dicembre 2010 di approvazione del "Programma Operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto il D.L. del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il D.A. del 12 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 27 agosto 2010, con il quale è stato approvato un regolamento per la gestione delle prescrizioni;

Ritenuto con il presente decreto di dover integrare il suddetto regolamento, estendendo alle prestazioni farmaceutiche gli obblighi previsti al punto 4 del regolamento medesimo;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono confermate, al fine di migliorare il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, gli obblighi previsti al punto 4 del regolamento di gestione delle prescrizioni, di cui al D.A. n. 2085 del 12 agosto 2010 sono estesi anche alle prescrizioni farmaceutiche.

Il medico che nell'utilizzo del ricettario unico regionale segnala la prescrizione farmaceutica come "suggerita", dovrà trascrivere nel "campo a disposizione delle regioni" della ricetta, il numero di iscrizione all'ordine, preceduto dalla sigla della provincia sede dell'ordine professionale, del medico che ha stilato la prescrizione "inducente".

Art. 2

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali provvedono ad effettuare il puntuale monitoraggio delle prescrizioni "suggerite".

## Art. 3

Le disposizioni di cui all'articolo 1 entrano in vigore a far data dall'1 ottobre 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 5 ottobre 2012.

RUSSO

(2012.41.2951)102

DECRETO 9 ottobre 2012.

**Rete per l'assistenza al politraumatizzato - Integrazione centri Spoke - SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa.**

## L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 come modificato dal D.Lgs. n. 517/93 e, successivamente, ulteriormente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 24 rubricato "Rete dell'emergenza urgenza sanitaria";

Viste le Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118, approvate con D.A. n. 481 del 25 marzo 2009;

Visto il Piano sanitario regionale 2011-2013 che identifica il modello delle "reti assistenziali" come ambito prioritario di intervento per la Regione siciliana poiché supera la frammentarietà dell'assistenza garantendo a tutti i cittadini maggiori garanzie di equità e di salute e in particolare nel modello del Trauma Center la modalità più consona al trattamento della patologia politraumatologica;

Visto il D.A. n. 1438 del 18 luglio 2012 ed il relativo documento tecnico, con il quale è stata definita la "Rete per l'assistenza al politraumatizzato", istituito il comitato tecnico scientifico regionale e le commissioni regionali di SIAT per bacino di utenza ed i loro componenti;

Considerato che per un mero refuso, nella individuazione dei centri della Rete, non sono stati inseriti i centri Spoke della provincia di Catania per il SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa;

Preso atto della segnalazione ricevuta della stessa ASP di Catania;

Considerato di dover integrare la predetta Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa con i seguenti centri Spoke:

- Spoke di tipo A - Ospedale di Caltagirone (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Biancavilla (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Bronte (CT);

Decreta:

## Art. 1

Per le motivazioni esposte, la Rete per l'assistenza al politraumatizzato è integrata con i seguenti centri Spoke appartenenti al SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa:

- Spoke di tipo A - Ospedale di Caltagirone (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Biancavilla (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Bronte (CT).

## Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 ottobre 2012.

RUSSO

Allegato

## d. SIAT macroarea Catania-Siracusa-Ragusa

- Hub-Trauma Center  
A.O. Cannizzaro di Catania
- Spoke di tipo A:
  - Ospedale "Garibaldi Nesima" di Catania
  - Ospedale di Caltagirone
  - Ospedale di Ragusa
  - Ospedale di Siracusa
- △ Spoke di tipo B:
  - Ospedale di Vittoria
  - Ospedale di Modica
  - Ospedale di Lentini
  - Ospedale di Biancavilla
  - Ospedale di Bronte



(2012.42.3028)102

DECRETO 9 ottobre 2012.

**Determinazione, per l'anno 2012, delle rette da corrispondere agli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione di soggetti tossicodipendenti.**

## L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 21 agosto 1984, n. 64 "Piano contro l'uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti o psicotrope. Primi interventi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di